

N. 21792

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: 999 SCOTLAND YARD (Lost)

Metraggio { dichiarato
accertato 2457.

Marca: RANK ORGANISATION FILM
PRODUCTIONS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nazionalità: INGLESE

Produzione: Rank Organisation Film Productions

Regia: GUY GREEN

Distribuzione: J. Arthur Rank Film Distributors

Interpreti: DAVID FARRAR - DAVID KNIGHT - JULA
ARNALL

LA TRAMA

Ad una coppia di americani che vive a Londra, viene rapito il loro unico figlio di 18 mesi, che la bambinaia ha lasciato un attimo incustodito fuori di un negozio.

Del caso si occupa l'ispettore Craig.

La sera stessa del rapimento viene rintracciata la carrozzina mentre ci giocano due bambini. Questi raccontano di averla trovata nel parco.

Nello stesso punto la polizia, che intanto ha cir-

condato tutta la zona, rinviene una pagina di romanzo con un timbro di una biblioteca.

Il giorno seguente, Sue, non resistendo all'angoscia esce di casa alla ricerca di qualche altro indizio. Comperato un giornale però ha la cattiva sorpresa di leggere severe e crudeli parole che l'accusano di badare più a sè che al figlio.

Il terzo giorno i due sposi ricevono una telefonata da un tizio che li invita a versare una certa somma se desiderano riavere il piccolo. Lee e Sue decidono di pagare e non avvertono la polizia; ma hanno l'amara sorpresa di scoprire di essere stati truffati.

L'ispettore Craig intanto, con l'indizio della pagina strappata, ha scoperto che il libro è stato prestato ad una vedova, malata di mente, che vive in una città sul mare. Tale vedova è la rapitrice del bimbo.

Dopo ore di angoscia, (perchè la donna vistasi scoperta, preso il bimbo fra le braccia, è andata a rifugiarsi su un precipizio), l'ispettore Craig ha la soddisfazione di riconsegnare il piccolo sano e salvo ai suoi genitori.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n° 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 21 MAG. 1956 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero,

2°)

Roma, li 19 GIU. 1956

P. c. c.
(G. G. de' Emali)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca